

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 1 / 12

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

febi 38200 antigelo G 13
Codice dell'articolo: 38202, 38201, 38200
UFI: GNSD-K3CJ-Y00M-P7EC

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Agenti antigelo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG Wilhelmstr. 47 58256 Ennepetal / GERMANIA Telefono +49 2333 911-0 Fax +49 2333 911-444 Sito internet www.febi.com E-mail info@febi.com
--------------	--

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	info@febi.com
Scheda di Dati di Sicurezza	info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 2 / 12

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

Glicol etilenico

Indicazioni di pericolo

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H302 Nocivo se ingerito.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare i vapori.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
30 - < 80	Glicol etilenico
	CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373
> 10	Glicerolo
	CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
1 - < 3	potassio 2-etilesanoato
	CAS: 3164-85-0, EINECS/ELINCS: 221-625-7, Reg-No.: 01-2119980714-29-XXXX GHS/CLP: Repr. 2: H361d - Eye Dam. 1: H318 - Skin Irrit. 2: H315

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 3 / 12

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 4 / 12

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Il prodotto è combustibile.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 5 / 12

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1
8 ore: C, A4 (aerosol)
Breve Termine (15minuti): 100 mg/m ³
Glicerolo
CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
8 ore: 10 mg/m ³ , ACGIH

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1
8 ore: 20 ppm, 52 mg/m ³ , H
Breve termine (15 minuti): 40 ppm, 104 mg/m ³

DNEL

Sostanza
potassio 2-etilesanoato, CAS: 3164-85-0
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 5,95 mg/kg bw/d.
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 32 mg/m ³ .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 2,5 mg/kg bw/d.
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 2,98 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 8 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
potassio 2-etilesanoato, CAS: 3164-85-0
Terreno, 1.06 mg/kg.
Sedimento (aqua marina), 637 µg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 6.37 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 71.7 mg/L.
Aqua marina, 36 µg/L.
Aqua dolce, 360 µg/L.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 6 / 12

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido
Colore	violetto
Odore	lieve
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	8,35
Valore pH [1%]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione [°C]	> 170 (352°F)
Punto infiammabilità [°C]	122
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/ml]	1,13 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile.
densità di vapore relativa	> 1
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	-18
temperatura di autoaccensione	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 7 / 12

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

non determinato

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 8 / 12

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, topo: 2016 mg/kg bw.
Sostanza
Glicerolo, CAS: 56-81-5
LD50, orale, Ratto: 12 600 mg/kg.
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, orale, Ratto: 4700 mg/kg.
LDLo, orale, umano: ca. 1600 mg/kg Lit..
potassio 2-etilesanoato, CAS: 3164-85-0
LD50, orale, Ratto: 2043 mg/kg bw.

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, topo: > 3500 mg/kg bw.
Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, cutaneo, topo: > 3500 mg/kg Lit..
potassio 2-etilesanoato, CAS: 3164-85-0
LD50, cutaneo, Coniglio: 2000 mg/kg bw.

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, per inalazione, Ratto: > 200 mg/m ³ 4h.
potassio 2-etilesanoato, CAS: 3164-85-0
LC50, per inalazione, Ratto: 110 mg/m ³ (8 h).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Metodo di calcolo

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08

Pagina 9 / 12

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Glicerolo, CAS: 56-81-5
LC50, (96h), pesce: > 1000 mg/l.
EC50, (48h), Algae: > 2900 mg/l.
EC50, (72h), Bacteria: > 1000 mg/l.
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, (96h), pesce: 41000 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: 34250 mg/l.
potassio 2-etilesanoato, CAS: 3164-85-0
LC50, (96h), pesce: 100 mg/L.
EC50, (6d), Algae: 49.3 mg/L.
EC50, (48h), Crustacea: 85.4 mg/L.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08 Pagina 10 / 12

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 160114*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150102
150104
150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile
Navigazione interna (ADN) non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile
Navigazione interna (ADN) non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08 Pagina 11 / 12

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2020)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- VOC (2010/75/CE) 79,99 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H302 Nocivo se ingerito.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di emissione 14.01.2021, Revisione 08.01.2021

Versione 09. Sostituisce la seguente versione: 08 Pagina 12 / 12

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna